



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico - Ambientali
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali

Studio pedostratigrafico del sarcofago

Stefano Cremonini, *Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico - Ambientali*
Gilmo Vianello, *Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali*

I depositi di sedimenti all'interno del sarcofago presentano la caratteristica di essersi depositati in tempi diversi; sono quindi legati a eventi alluvionali che si sono protratti nel tempo a partire dalla caduta dell'impero romano e alla mancanza di presidio del governo delle acque.

Questi fenomeni si sono ripetuti per centinaia di anni sino al XVIII secolo, quando sono iniziate le bonifiche di pianura.

Un'indagine prioritaria è quella di potere leggere questi cicli e di valutarne le differenze. Per tale motivo si è proceduto a prelevare all'interno del sarcofago lo spessore dei depositi mediante scatole di Kubiena e con un mini carotaggio mediante tubo in plexiglass.

Un volta essiccati, i campioni verranno inviati a un laboratorio specializzato per effettuare impregnazione mediante resine; successivamente verranno levigati per ottenere una sezione sottile di grandi dimensioni (7x5 cm). Mediante l'analisi al microscopio della sezione sottile verranno individuati i diversi livelli di deposizione.

Parte dei campioni rilevati verranno sottoposti anche ad analisi chimica e fisica tenendo conto della limitata disponibilità quantitativa dei campioni in considerazione degli spessori molto esigui dei livelli di deposito. Tali analisi verranno effettuate successivamente all'indagine ottica e prevederanno la determinazione quantitativa di alcuni macro elementi quali fosforo, calcio, magnesio, sodio, potassio, ferro, calcio ed altri micro elementi quali argento, rame, manganese, stagno e piombo.

stefano.cremonini@unibo.it
gilmo.vianello@unibo.it